

*U.O.C. Specialistica ambulatoriale
interna ed esterna accreditata*

Definizione del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali (IG01)

Il territorio della provincia di Catania può contare su una offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali fornita da:

- ASP Catania
- ARNAS Garibaldi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vitt. Emanuele"
- Azienda Ospedaliera Cannizzaro

Il territorio della ASP di Catania si estende su un'area di 3.573,68 kmq e ha una popolazione assistita di circa 1.132.029.

Il territorio aziendale è suddiviso in 9 Distretti Sanitari:

Distretto di Catania:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 373.801 unità, è caratterizzato dalla presenza sia di strutture dell'ASP sia delle Aziende Ospedaliere, e precisamente:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 2 PTA
- 2 Poliambulatori territoriali
- 49 Strutture ambulatoriali accreditate esterne + 1 PMA
- Azienda Ospedaliera Cannizzaro: - 1 presidio ospedaliero con attività ambulatoriali
- ARNAS Garibaldi: - 2 presidi ospedalieri con attività ambulatoriali
- Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vitt. Emanuele":
- 5 presidi ospedalieri con attività ambulatoriali (nel 2018)

Distretto di Acireale:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 140.029 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 PTA
- 19 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

Distretto di Adrano:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 67.272 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 PTA
- 5 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

*U.O.C. Specialistica ambulatoriale
interna ed esterna accreditata*

Distretto di Bronte:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 37.290 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 PTA
- 1 Poliambulatorio territoriale
- 3 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

Distretto di Caltagirone:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 80.512 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 PTA
- 4 Poliambulatorio territoriale
- 5 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

Distretto di Giarre:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 86.290 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 PTA
- 1 Poliambulatorio territoriale
- 13 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

Distretto di Gravina:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 185.462 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 PTA
- 5 Poliambulatori territoriale
- 23 Strutture ambulatoriali accreditate esterne + 1 PMA

Distretto di Palagonia:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 59.319 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
- 1 Poliambulatorio territoriale
- 1 Struttura ambulatoriale accreditata esterna

*U.O.C. Specialistica ambulatoriale
interna ed esterna accreditata*

Distretto di Paternò:

con una popolazione complessiva assistibile di circa 79.913 unità, è caratterizzato dalla presenza delle seguenti strutture:

- Azienda Sanitaria Provinciale: - 1 Presidio Ospedaliero con attività ambulatoriali
 - 1 PTA
 - 2 Poliambulatori territoriali
 - 10 Strutture ambulatoriali accreditate esterne

Per l'anno 2018 sono state prese in considerazione tutte le prestazioni erogate, previste dal PRGLA 2019-2021, a prescindere dal tipo di accesso e senza alcun riferimento alle classi di priorità (Tabella A).

Per i primi accessi sono state prese in considerazione le prestazioni con tutte le classi di priorità (U-B-D-P) ed è stata esaminata la garanzia dei tempi massimi per tutte le strutture che insistono nella provincia di Catania, ASP (pubblico e privato accreditato), Azienda Ospedaliera Cannizzaro, ARNAS Garibaldi e Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vitt. Emanuele. Dall'analisi dei dati è emerso uno scostamento di circa il 21% di prestazioni erogate fuori dai tempi massimi (Tabella B).

Questo dato è sovrapponibile con i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze che nel Rapporto n. 4 sul monitoraggio della spesa sanitaria per l'anno 2017, relativamente all'analisi territoriale, hanno evidenziato che nella regione Sicilia il ricorso alle prestazioni specialistiche risulta significativamente al di sotto della media nazionale con percentuali pari al 19%.

Da considerare, inoltre, quanto pubblicato nel IX Rapporto Rbm-Censis in cui si documenta che *"vengono negati i LEA ad 1 italiano su 3: sono 19.6 milioni quelli costretti a pagare di tasca propria le cure"*

Pertanto in ottemperanza:

- al D.A. 631/2019 IGO1: *"definizione del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali;*
- all'allegato A1 del predetto decreto: *"check list per la verifica delle linee di intervento del PRGLA 2019-2021 da effettuarsi entro il 31/12/2019";*
- al mandato ricevuto per la *"definizione del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali IGO1";*

si sono indirizzati i lavori del tavolo tecnico al fine di raggiungere l'obiettivo di poter garantire, in un prossimo futuro, i tempi massimi di attesa ad almeno il 90% dei pazienti ai sensi dei punti 3.1 e 3.2 del predetto decreto.

I lavori del Tavolo tecnico hanno così concluso:

*U.O.C. Specialistica ambulatoriale
interna ed esterna accreditata*

“Il fabbisogno della provincia di Catania per le prestazioni specialistiche da effettuarsi sul territorio da parte della Aziende:

- ASP Catania
- ARNAS Garibaldi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico - Vitt. Emanuele”
- Azienda Ospedaliera Cannizzaro

è sottostimato mediamente del 21% (vedi allegata Tabella B per una migliore valutazione delle singole criticità di branca); tale percentuale è anch’essa sottostimata se si dovesse prendere in considerazione quanto evidenziato nel predetto Rapporto Censis.”

Pertanto, al fine di rispettare i tempi massimi di attesa ed eseguire le prestazioni anche a quella popolazione che ad oggi rinuncia ai LEA sarebbe auspicabile prevedere un aumento dei fabbisogni di prestazioni specialistiche sul territorio della Provincia di Catania pari ad un + 25%.

Handwritten signatures in blue ink:
1. Long signature
2. S. G. K. -
3. P. C.
4. D. C.
5. M. S.
6. M. S. P. S.